



Associazione di promozione sociale

*CARTA  
DEI  
SERVIZI*

## **LA CARTA DEI SERVIZI**

La Carta dei servizi è un documento che ha lo scopo di fornire ai propri utenti finalità, modi, criteri e strutture attraverso cui il servizio di una pubblica struttura viene attuato, diritti e doveri, modalità e tempi di partecipazione, procedure di controllo che il cittadino ha a sua disposizione. La Carta è lo strumento fondamentale con il quale si attua il principio di trasparenza, attraverso la esplicita dichiarazione dei diritti e dei doveri sia del personale, sia degli utenti. Si ispira agli articoli 3, 30, 33, 34 della Costituzione Italiana, che sanciscono e tutelano il rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, tutela della dignità della persona, e che vietano ogni forma di discriminazione basata sul sesso, sull'appartenenza etnica, sulle convinzioni religiose, e impegna tutti gli operatori e la struttura nel rispetto di tali principi.

## **PRESENTAZIONE**

Il nostro territorio è ricco di compagini che offrono il loro sostegno nell'ambito delle politiche sociali. Consapevoli di ciò, con un grande spirito di sacrificio, con volontà e competenze nell'anno 2005, si è venuto a creare nelle nostre menti il desiderio di inserirci in questo ambito. Partendo dalla constatazione che con le nostre capacità, le nostre conoscenze e la nostra esperienza avremmo potuto offrire un grosso contributo al territorio in cui anche noi stessi, come cittadini siamo inseriti, è nata l'Associazione no profit di Promozione Sociale denominata "AURORA". L'associazione ha come finalità la solidarietà sociale e in particolare, la promozione della vita umana, il benessere, la cura e il sostegno delle fasce più deboli della società attraverso la prevenzione del disagio nei contesti a rischio, l'individuazione e la valorizzazione delle risorse presenti sul territorio e nelle persone che ne fanno parte. I programmi educativi, assistenziali e riabilitativi dell'Associazione di promozione sociale "Aurora", mettono in primo piano la condizione dell'unicità della persona che, pur con fragilità più o meno gravi, è degna di immenso rispetto e capace di miglioramento. La persona è considerata nella sua complessità in relazione alle diverse dimensioni che concorrono alla sua costituzione (fisica, psicologica, etica e religiosa). Tale constatazione ci porta a leggere la fragilità come espressione di carenze, identificate come "stati di bisogno" a cui rispondere attraverso una proposta educativa ed assistenziale. Tenendo conto di tali principi, l'associazione "Aurora" si prefigge di raggiungere i suoi obiettivi attraverso attività residenziali e semi-residenziali quali:

- Progetti educativi-pedagogici individuali
- Tutoraggio individuale
- Animazione ludico-pedagogico
- Sostegno psicologico
- Esperienze di apprendimento
- Partecipazione a laboratori
- Integrazione in rete con enti pubblici e privati

Le attività sopraelencate si rivolgono alle seguenti aree:

## AREA MINORI

### **1. ASSISTENZA DOMICILIARE:**

- Aiuto svolto da personale qualificato al domicilio dei minori in difficoltà, consiste in:
- Cura della persona (igiene personale, aiuto nel consumare i pasti, nel movimento, ecc.);
- Governo della casa (pulizie, preparazione dei pasti, lavaggio biancheria, ecc.);
- Gestione di attività extra domestiche (disbrigo pratiche, pagamento bollette, accompagnamento a visite mediche, ecc.);
- Sostegno psicologico all'utente ed ai familiari, svolto da psicologi clinici.

### **2. EDUCATIVA TERRITORIALE/EDUCAZIONE AL LAVORO:**

- Considerando il crescente fenomeno della dispersione scolastica presente sul nostro territorio, si propone di agire attraverso una serie di interventi strategici svolti da personale qualificato:
- Servizio di accompagnamento presso strutture scolastiche ed extra scolastiche;
- Attività di doposcuola strutturato;
- Attività socio-ricreativa (grafico-pittorica, informatica, sportiva, musicale, ecc.);
- Formazione professionale ed artigianale ed inserimento al lavoro presso imprese artigiane e commerciali (rispetto di orari ed impegni, il senso di responsabilità, la capacità di collaborazione, l'apprendimento di un mestiere).

### **3. CENTRI DIURNI:**

Sono servizi dove si svolgono attività che favoriscono l'educazione, l'amicizia e la socialità dei ragazzi in difficoltà.

Queste attività servono a fronteggiare il ritardo scolastico e il rischio di emarginazione.

Aiutano anche il rientro in famiglia di adolescenti precedentemente inseriti in strutture educative residenziali.

### **4. ALTRI INTERVENTI:**

Percorsi formativi e di sostegno rivolti alle coppie ed alle persone disponibili all'affidamento di minori.

Tutti gli interventi proposti sono rivolti a minori italiani e stranieri privilegiando la collaborazione con la scuola, la famiglia, i laboratori artigianali e i luoghi del tempo libero.

### **AREA ANZIANI**

Assistenza domiciliare: si rivolge ad anziani soli o in famiglie che hanno bisogno di aiuto nella gestione della vita quotidiana:

- Cura della persona;
- Governo della casa;
- Gestione di attività extra domestiche;
- Attività socio-ricreative;
- Sostegno psicologico individuale e familiare.

### **AREA DISABILI**

- Assistenza domiciliare;
- Educativa territoriale;
- Reinserimento sociale e avvicinamento al lavoro;
- Servizi di accompagnamento;
- Attività socio-ricreative;
- Sostegno psicologico individuale e familiare.

### **AREA TOSSICODIPENDENZE**

- Assistenza domiciliare;
- Inserimento e reinserimento socio-lavorativo;
- Attività socio-ricreative;
- Accompagnamento presso il Servizio territoriale deputato alla cura ed alla riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze psicotrope;
- Sostegno psicologico all'utente ed alla famiglia, volto al fronteggiamento di questa peculiare patologia;
- Accompagnamento sociale dell'utente.

## **AREA ADULTI**

- Corsi di formazione rivolti ad extracomunitari e adulti disagiati per favorire un inserimento sociale e l'acquisizione di conoscenze di base;
- Azioni di sostegno a favore di donne in gravidanza in condizioni problematiche derivanti ad esempio, da situazioni economiche disagiate, da parti plurigemellari o dalla presenza di bambini con disabilità o gravi patologie, con problemi spesso legati anche alle dipendenze e alla giustizia.

### **I NOSTRI METODI:**

L'Associazione "Aurora" è organizzata con criteri di conduzione finalizzati ad evitare la tendenza all'assistenzialismo ed alla passività dell'utenza, tenendo sempre presente il potenziale individuale, permettendo e agevolando un processo di crescita e di formazione integrale della persona.

### **FIGURE PROFESSIONALI:**

Al fine di espletare le proprie attività progettuali e di rispondere adeguatamente alle esigenze emergenti, l'Associazione "Aurora" si avvale di figure professionali qualificate in ambito socio-psicologico ed assistenziale, in particolare di Psicologi, Educatori Professionali, Assistenti Sociali e Operatori Socio-Assistenziali e Operatori socio-Sanitari.

Le attività svolte dall'Ass. Aurora sono guidate da una micro-équipe con un responsabile referente-Psicologo che ha lo scopo di coordinare le mansioni, di mantenere i rapporti con i Servizi Sanitari, redigere relazioni mensili di aggiornamento nonché rilevare ogni possibile ostacolo alle azioni progettuali e cercare, in rete, di trovare delle soluzioni possibili.

### **I NOSTRI OBIETTIVI:**

- Promuovere effettivi percorsi abilitativi e/o riabilitativi sugli assi di formazione-lavoro, casa-habitat sociale, affettività-socialità con le persone in condizione di disabilità, handicaps psico-istituzionali.
- Attivare reti di legami trasferendo risorse accesso, spazio-espressività, potere agli utenti affinché costruiscano il loro mondo, che siano cioè attori e protagonisti, padroni del tempo, dello spazio, dell'ambiente e ancora "dominus" delle loro interrelazioni.
- Assumere il sostegno, la ricostruzione e la valorizzazione dei sistemi di welfare familiare-comunitario come fattore produttivo di benessere fisico, psichico e sociale.

## **LA COMUNITÀ EDUCATIVA DI TIPO FAMILIARE**

**Caratteristiche:** è un servizio residenziale che accoglie temporaneamente il minore qualora il nucleo familiare sia impossibilitato o incapace di assolvere il proprio compito.

**Finalità:** ha finalità socio-educative ed assistenziali volte alla supplenza temporanea del nucleo familiare.

**Destinatari:** minori da 6 a 12 anni di entrambi i generi allontanati dal proprio nucleo familiare in seguito all'intervento dei Servizi Sociali.

**Capacità di accoglienza:** La comunità educativa può accogliere fino a 6 minori compatibilmente con la capacità alloggiativa della struttura; può essere prevista una disponibilità aggiuntiva di 2 posti per permettere l'accoglienza di sorelle e fratelli e per le emergenze.

**Accesso:** L'accesso al servizio avviene attraverso i Servizi Sociali dei Comuni.

**Tempi di permanenza:** sono in funzione del progetto educativo individualizzato stilato dai Servizi Sociali inviati in collaborazione con il personale della struttura.

## **COMUNITÀ EDUCATIVA DI TIPO FAMILIARE**

### **“AURORA”**

#### **La storia**

In seguito alle varie esperienze che ogni membro dell'Associazione di promozione sociale “Aurora” ha avuto modo di vivere con il suo operato di volontariato, è cresciuta, nel tempo, la volontà di un maggior coinvolgimento nel campo del sociale, soprattutto in riferimento ai minori. È così che, da Giugno 2007, con sempre maggiore convinzione si va concretizzando tale idea attraverso un progetto più ampio: la Comunità Educativa di tipo Familiare per l'accoglienza temporanea di minori in stato di difficoltà familiare.

#### **I principi**

La persona umana, che ha subito condizionamenti psicologici e sociali tali da impedirne il pieno sviluppo, è il centro della nostra azione.

L'Associazione di promozione sociale “Aurora” intende valorizzare ogni individuo e rispondere ai suoi bisogni fondamentali che si esprimono nel rispetto, stima ed affetto, prima ancora della cura, dell'aiuto e dell'assistenza. La nostra opera pedagogica ed assistenziale si struttura come risposta ai bisogni della persona, attraverso una relazione significativa, empatica e professionale, offrendo intensi stimoli e mezzi educativi carichi di forza promuovente e proporzionati alle capacità ricettive di ciascun ospite.

## **Il Metodo**

La comunità educativa di tipo familiare “Aurora” utilizza strumenti educativi e/o riabilitativi che promuovono la crescita ed il benessere della persona attraverso uno stile partecipativo, propositivo ed autorevole. È attraverso la qualità della relazione interpersonale che si trasmette alla persona la percezione di essere accettata, capita ed accolta nella sua condizione. Le relazioni nella Comunità terranno sempre conto delle persone, rispettandole e, allo stesso tempo, si mirerà a spronare tutti i minori al compimento del proprio compito evitando così la tendenza alla passività. Con questo metodo si vuole evitare un permissivismo ed un assistenzialismo generatori di indifferenza ed allo stesso tempo una protettività che non promuove la persona.

La Comunità Educativa di tipo Familiare “Aurora”, inoltre, ha tra i propri obiettivi perseguire uno stato di benessere creando un ambiente all’interno del quale il minore possa con-vivere la vita quotidiana, attraverso interventi psicopedagogici individualizzati che mirino ad un lavoro sinergico con i servizi inviati, ad un adeguato sviluppo della loro personalità e all’eventuale recupero e riorganizzazione della loro dimensione relazionale.

## **Finalità**

La Comunità Educativa di tipo Familiare “Aurora” intende perseguire i seguenti scopi:

1. La promozione e il sostegno al benessere dei minori attraverso la condivisione della vita familiare come valore, stile di vita ed esperienza educativa.
2. La cura dei minori, per permettere loro un soddisfacente recupero delle proprie energie fisiche e psicologiche, indirizzato verso un positivo processo di crescita.
3. La promozione della conoscenza del disagio minorile e familiare e lo sviluppo di attività di prevenzione.
4. L’ampliamento della conoscenza dell’esperienza familiare come valore per se stessi e per gli altri.

## **Criteri e modalità di accesso al servizio**

L’inserimento di minori all’interno della Comunità Educativa di tipo Familiare “Aurora” è subordinato al rispetto del protocollo di ammissione previsto per ogni servizio di accoglienza. Le richieste di inserimento possono essere effettuate dal Tribunale per i Minorenni, dagli Enti Locali, dai Servizi Socio-Sanitari territoriali e da Istituzioni Pubbliche o Private che operano nel settore; esse sono valutate in base alle procedure di ammissione previste per i singoli servizi.

La Comunità Educativa di tipo Familiare “Aurora”, in particolare ha lo scopo di accogliere minori di età compresa tra 6 e 12 anni, di ambo i sessi, con preminente attenzione a coloro che:

- sono in stato di abbandono;
- hanno problemi comportamentali;
- vivono in condizioni di disagio;

in un ambiente di tipo familiare per favorire la loro crescita. L'ammissione di persone adulte è riservata a casi particolari in cui la convivenza con i minori sia non solo compatibile, ma significativa. L'accoglienza è mirata a garantire una permanenza del minore in un ambiente familiare e sereno, a favorire uno sviluppo armonico a livello relazionale, affettivo e morale, a promuovere competenze proprie per l'età. Le ammissioni e le dimissioni dei minori accolti nella Comunità Educativa di tipo Familiare vengono effettuate di concerto con i Servizi Sociali di riferimento. L'ammissione avviene su proposta del Servizio Sociale che ha in carico il minore. Si procederà ad una valutazione congiunta con il Servizio e alla delineazione di un Programma Educativo Individualizzato (PEI) concordato insieme. Tale programma individualizzato deve prevedere, anche se in prima ipotesi, gli obiettivi da raggiungere, i contenuti e le modalità d'intervento, la durata temporale dell'inserimento del minore nella Comunità Educativa di tipo Familiare e gli obiettivi perseguiti. Periodicamente, si procederà, insieme al Servizio Sociale inviante, a monitorare l'inserimento del minore, i processi fisiologici, psicologici ed educativi in corso e i risultati progressivamente acquisiti. A termine del Progetto individualizzato, o accertata l'inopportunità di procedere con l'inserimento in Comunità, in accordo con il Servizio inviante, si procederà alla dimissione del minore di concerto con i Servizi e con la famiglia, se presente al Progetto.

### **Le modalità di funzionamento del servizio e di apertura della struttura**

La Comunità Educativa di tipo Familiare dell'Associazione di promozione sociale "Aurora" ONLUS è un servizio residenziale del Comune di Parete (CE) in via Ugo La Malfa n. 8, Parco Aurora int. 3, situata in una zona facilmente raggiungibile dai trasporti urbani e ben collocata nelle vicinanze di Aversa che offre servizi pubblici quali: sanitari, sociali, scolastici, ricreativi, sportivi, commerciali ecc. La Comunità Educativa di tipo Familiare "AURORA" rispetta i criteri e le normative vigenti per gli edifici di civile abitazione. L'organizzazione degli spazi assicura ai minori una ospitalità di tipo familiare (ambienti personalizzati ed ordinati, tutela della riservatezza) nonché aree per le attività comuni. La struttura ha un funzionamento permanente nell'arco delle 24 ore per tutto l'anno. Le modalità di funzionamento della struttura sono quelle tipiche delle comunità educative, pur considerando strategie operative improntate al breve periodo di permanenza degli ospiti. In questa tipologia di servizio le azioni educative e di accoglienza sono svolte da educatori di riferimento che propongono un modello di accoglienza a dimensione familiare.

### **Regole della vita comunitaria**

Le regole della vita nella Comunità Educativa di tipo Familiare vanno intese come un'occasione di crescita e di sviluppo cognitivo, emotivo e comportamentale del minore accolto e non come strumento educativo-coercitivo o di controllo dei comportamenti. In questa prospettiva, i minori accolti saranno accompagnati alla elaborazione delle seguenti regole:

- rispetto delle persone e delle cose che lo circondano;
- partecipazione alla vita comune;
- esecuzione dei propri impegni personali.

Ciò vuol dire che, oltre ciò che verrà disposto specificamente nei Progetti Educativi Individualizzati,

concretamente, per tutti:

- è assolutamente vietata e aborrita la violenza e il danneggiamento volontario delle cose;
- è condizione imprescindibile per la permanenza nella Comunità la partecipazione agli impegni e alle attività della vita in comune;
- è, altresì, inderogabile l'esecuzione dei propri impegni personali stabiliti nel proprio Progetto Educativo Individualizzato.

### **Personale, prestazioni fornite ai minori**

Il personale:

- redige il progetto educativo personalizzato e quello del servizio, ed attua quotidianamente la programmazione e tutte le attività che attengono alla gestione della Comunità;
- è punto di riferimento per tutti i problemi fisici, psicologici, educativi e relazionali, che riguardano i minori;
- si incontra, a cadenza settimanale al fine di impostare la programmazione, verificare le attività in corso, discutere di eventuali situazioni problematiche, preparare relazioni e consuntivi e fare quant'altro sia necessario per garantire un equilibrato andamento della gestione del servizio;
- svolge settimanalmente lavori di supervisione da parte dell'equipé di psicologi, per l'elaborazione, la verifica dei programmi, dei progetti educativi individualizzati e per momenti formativi.

Il personale è composto da:

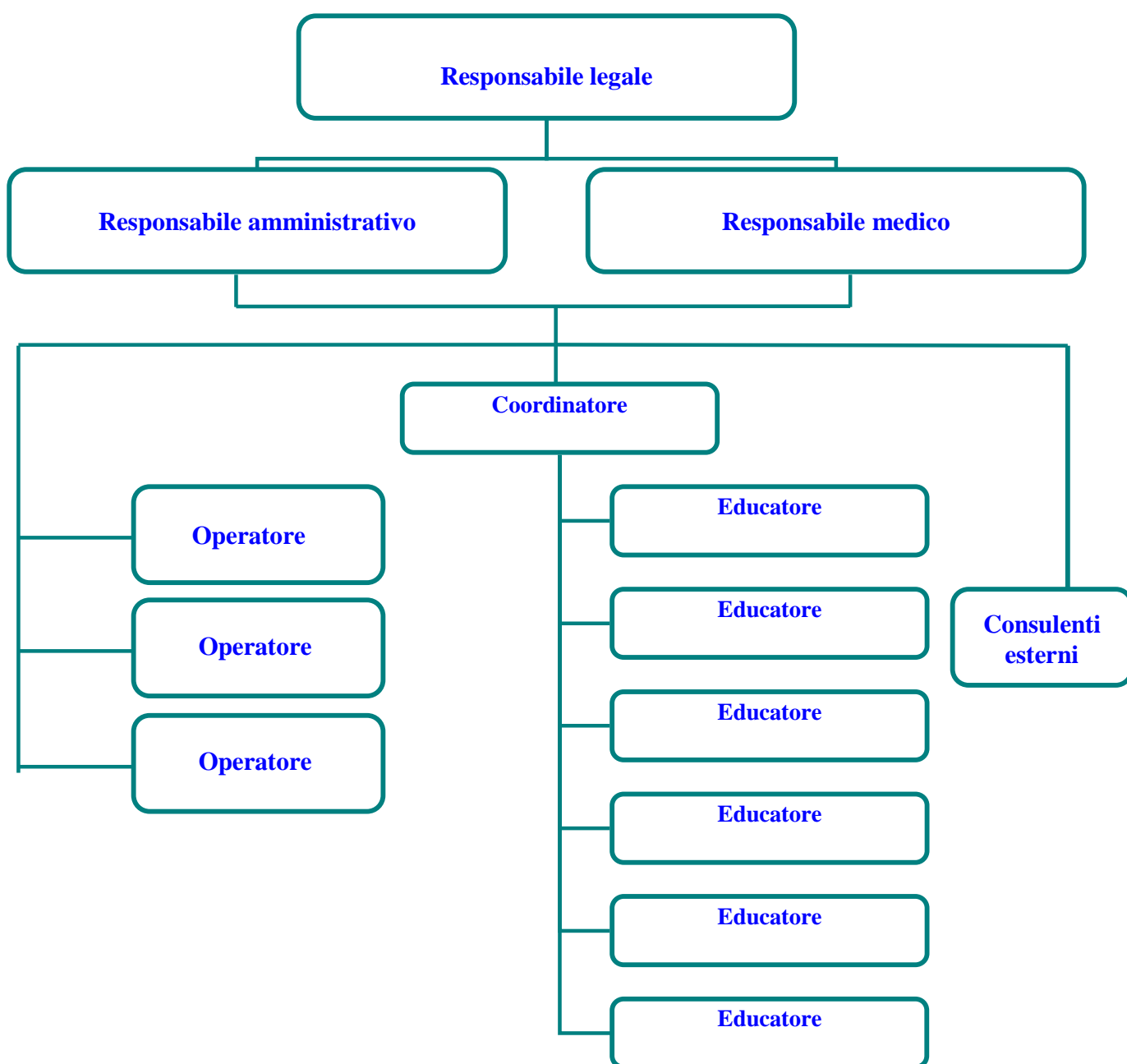
- due figure professionali che si occuperanno di attività di coordinamento organizzativo, del rapporto con la realtà esterna, del corretto funzionamento della comunità nella sua globalità.
- in particolare, un coordinatore sarà responsabile del buon andamento del lavoro del personale e svolgerà attività di collegamento, organizzazione e verifica del servizio; rappresenterà il personale nei diversi tavoli di lavoro; sarà responsabile della corrispondenza con le Amministrazioni Pubbliche, per quanto riguarda la gestione della Comunità;
- un educatore con compiti di coordinamento interno sarà invece responsabile dell'andamento quotidiano del servizio, si occuperà dell'organizzazione delle attività individuali e della continuità gestionale nell'arco della settimana (appuntamenti, scadenze, ecc.); per quanto riguarda l'organizzazione e la gestione del loro intervento all'interno della Comunità provvederà alla cura del buon funzionamento del servizio, dal punto di vista tecnico e strutturale;
- educatori professionali che si occuperanno dell'andamento quotidiano del servizio (risveglio mattutino, preparazione, refezione, spesa, sistemazione degli spazi, attività educative, uscite, attività tempo libero..), prestando particolare attenzione ai vissuti individuali dei minori ed alle dinamiche relazionali che si svilupperanno nel corso della giornata;
- un'assistente domiciliare che si occuperà delle pulizie generali e della sistemazione degli indumenti

(lavaggio, stiratura, ecc....)

- volontari in appoggio alla gestione della struttura, ma non operano in ambito educativo.

Tali figure operano in stretto accordo, mantenendo spazi e modalità d'autonomia nello svolgimento delle proprie mansioni e nella relazione con i minori, ma condividendo finalità, obiettivi, organizzazione e gestione della Comunità.

## ORGANIGRAMMA



## **Organizzazione delle attività residenziali, metodologia di lavoro, prestazioni offerte dal servizio.**

L'ambito operativo va individuato nella vita quotidiana e nell'ambiente di vita. Le varie attività svolte faranno riferimento alle modalità di relazione (accudimento, stimolo, supporto, accompagnamento, ascolto, limitazione...), contribuendo così al processo d'integrazione di quelle parti d'esperienza, rispetto alle quali vengono ancora messi in atto comportamenti reattivi, rigidi, stereotipati. Tutte le attività potranno essere svolte all'interno della struttura o presso strutture esterne, gestite dal Comune di Parete, dal Volontariato, dal Privato Sociale o dal Privato.

Possono essere individuati i seguenti ambiti d'intervento:

- attività psico-educative e socio-pedagogiche;
- attività per lo sviluppo delle capacità relazionali: possibilità di svolgere attività esterne, attraverso cui attuare un programma di integrazione, a partire dai rapporti e dalle opportunità che per i minori vengono a crearsi nel territorio dove risiedono e vivono;
- attività ludico-ricreative anche a sfondo culturale (cinema, teatro, visite guidate);
- attività di cura del sé, attività fisica (tennis, piscina, rilassamento, acqua gym, corpo libero, passeggiate);
- attività di laboratorio (ceramica, decoupage, foto, ecc.);
- mantenimento dei rapporti con i vari gruppi in cui gli utenti possono essere inseriti;
- uscite sia nei giorni feriali che festivi, in relazione al programma individuale e di gruppo, ed anche soggiorni estivi ed invernali.

Inoltre la Comunità si offrirà come spazio per accogliere iniziative (feste, mostre..) e persone (congiunti, amici...); la Comunità può diventare luogo di scambio, per nuove occasioni di socialità, acquistando così anche una propria identità.

## **Diritti degli ospiti e relative forme di tutela e garanzia**

Ai minori ospiti della Comunità vengono principalmente garantiti:

- interventi educativi individualizzati, articolati lungo le varie attività quotidiane svolte sia all'interno che all'esterno della Comunità;

Il Progetto educativo individuale verrà concordato con il Servizio Sociale sulla base di un inquadramento fisico, psicologico e sociale, congiunto, del minore. Questo Progetto educativo individuale è parte integrante di una Cartella Personale per ogni minore accolto in cui saranno costantemente annotate tutte le notizie e i dati riguardanti il minore stesso e in particolare: i necessari dati anagrafici; il nominativo ed il recapito telefonico dell'ente locale che ha effettuato l'inserimento, il nominativo del medico di base; i movimenti temporanei che comportino eventuali pernottamenti all'esterno della comunità; le eventuali visite ricevute; e ogni altra informazione significativa.

A questo proposito la comunità educativa di tipo familiare “Aurora” sarà dotata di un sistema informatizzato per la registrazione dei dati summenzionati e di rilevazione e documentazione dei processi di sviluppo dei minori accolti (cartella personale informatizzata), in grado, anche, di rispondere adeguatamente agli obblighi informativi verso la Regione e la Provincia relativi all’aggiornamento annuale della banca dati. Il progetto educativo individuale, inoltre, prevede interventi educativi non solo individualizzati ma anche di gruppo. Tale progetto è flessibile, strutturato anche in base alle specifiche esigenze di vita del minore, soggetto a verifica in piena collaborazione con i Servizi Sociali e la ASL di provenienza dell’ospite.

- tutte le prestazioni alberghiere (pasti, lavanderia, pulizie, ecc...), che vengono realizzate dal personale educativo, o dal personale di supporto, e che entrano a pieno titolo all'interno della programmazione educativa;

#### **Attività alberghiera:**

I minori ospitati vengono assistiti per 24 h al giorno per 365 giorni all’anno. La struttura prevede requisiti strutturali e disposizioni di arredo in piena conformità con la normativa vigente.

Le attività di lavanderia e di pulizia generale sono gestite da personale qualificato interno.

La preparazione dei pasti viene gestita da un cuoco professionista presente in struttura nel pieno rispetto delle normative come da D.Lgs. 155/1997.

### Organizzazione giornata-tipo

<b>Ore 7.30</b>	<b>Sveglia</b>
<b>Ore 8.00</b>	<b>Colazione</b>
<b>Ore 8.30</b>	<b>Accompagnamento presso gli istituti scolastici</b>
<b>Ore 12.30</b>	<b>Rientro dagli istituti scolastici</b>
<b>Ore 13.00</b>	<b>Pranzo</b>
<b>Ore 14.00</b>	<b>Pausa ricreativa</b>
<b>Ore 15.30</b>	<b>Attività post- ed extra-scolastiche</b>
<b>Ore 17.00</b>	<b>Merenda</b>
<b>Ore 18.00</b>	<b>Attività ludico-ricreative</b>
<b>Ore 20.00</b>	<b>Cena</b>
<b>Ore 21.00</b>	<b>Relax e tempo libero</b>
<b>Ore 22.30</b>	<b>Riposo</b>

- assistenza costante alla persona, dal punto di vista igienico e sanitario (monitoraggio costante; visite e check-up periodici; collaborazione con i servizi invianti; collaborazione con i medici di base di riferimento; attivazione per la realizzazione di interventi specialistici complessi, come operazioni, visite odontoiatriche, ecc..);
- supporto ed accompagnamento affettivo durante la vita quotidiana;
- attuazione di progetti di integrazione sociale individualizzati, lungo l'asse dei desideri e delle risorse individuali;
- attività di svago e partecipazione (feste, mostre, visite, gite, ecc...), che costituiscono importantissimi momenti per la vita del gruppo e la coesione interna;
- un lavoro d'equipe condotto con costanza, attraverso strumenti diversi (riunioni settimanali, quaderno delle comunicazioni, supervisione mensile), che permettano aggiustamenti nelle scelte educative ed un monitoraggio diffuso della vita del servizio.
- Integrazione sul territorio (scuola, gruppi sportivi, oratorio)
- Per bisogni particolari (sostegno psicologico)
- Possibilità di visite con i genitori in ambito protetto all'interno ed all'esterno della Comunità;
- Accompagnamento all'eventuale affido familiare e all'adozione.

### **Tariffe praticate**

La Comunità Educativa di tipo Familiare "AURORA", in base alla Legge 328/2000 adotta, in riferimento al singolo minore, una quota minima giornaliera pari a € 80 (ottanta euro). Le tariffe delle comunità educative prevedono una quota pro-capite giornaliera per posto occupato, ridotta del 10% nel caso in cui il posto debba rimanere disponibile anche in assenza del minore. Le quote sono onnicomprensive, se si escludono le prestazioni sanitarie specialistiche, si riferiscono agli importi massimi esigibili e sono soggette a riduzioni derivanti dalle condizioni contrattuali per ogni singolo minore e dalla possibilità di stipulare con l'Ente locale rapporti di convenzione per uno o più servizi.

La retta è variabile e viene concordata, in base al progetto educativo individualizzato, con la ASL ed il Servizio Sociale di competenza.

In particolare:

#### ***Retta giornaliera autorizzativa***

- 1 Gestione utenze di servizio;
- 2 Affitto e ammortamento immobili;
- 3 Manutenzione ordinaria e straordinaria;
- 4 Pulizia dei locali;
- 5 Materiale per l'igiene della struttura;

- 6 Mantenimento degli ospiti (prodotti alimentari; prodotti per l'igiene personale; prodotti farmaceutici da banco; materiale soggetto a deterioramento);
- 7 Oneri per le coperture assicurative.

***Retta giornaliera educativa:***

- 1 Personale comunità
- 2 Personale specifico per laboratori
- 3 Formazione del personale
- 4 Supervisione dinamica e metodologica
- 5 Laboratori educativo-riabilitativi
- 6 Coordinamento educativo progettuale
- 7 Interfaccia con i servizi inviati

***Retta giornaliera assistenziale di base:***

- 1 Accompagnamento visite sanitarie specialistiche
- 2 Accompagnamento presso istituti scolastici
- 3 Accompagnamento ad attività esterne
- 4 Materiale didattico e di cartoleria
- 5 Spese di socializzazione
- 6 Soggiorno estivo

**Rapporti con la comunità locale e i servizi territoriali**

I rapporti con le altre strutture pubbliche sul territorio sono tenuti dal coordinatore e dagli educatori della Comunità, nell'ambito dello svolgimento della programmazione educativa. È possibile l'inserimento di un minore in un altro servizio territoriale, previo accordo tra la Comunità ed il responsabile della struttura interessata, al fine di elaborare una programmazione individuale congiunta, e con l'Amministrazione pubblica competente, nel caso tale inserimento comporti un costo per quest'ultima. Per il tempo di permanenza del minore della Comunità presso un altro servizio, quest'ultimo è responsabile dell'attuazione dei programmi educativi e relazionali, i quali vengono perseguiti con le modalità proprie del servizio. La struttura ospitante fa riferimento al coordinatore per qualsiasi problema inerente l'ospite e valuta congiuntamente i risultati raggiunti e gli eventuali problemi.